

segreteria

Da: Carmine Napolano <carmine.napolano@gisecspa.it>
Inviato: mercoledì 12 giugno 2019 12:48
A: segreteria@gisecspa.it
Oggetto: Fwd: relazione revisore 2018.pdf
Allegati: relazione revisore 2018.pdf; Allegato senza titolo 01368.html; relazione revisore 2018.docx; Allegato senza titolo 01371.html

Da protocollare

Dott. Carmine Napolano
Inviato da iPhone

Inizio messaggio inoltrato:

Da: Info <info@cercone.it>
Data: 12 giugno 2019 12:01:39 CEST
A: carmine.napolano@gisecspa.it
Oggetto: relazione revisore 2018.pdf

GISEC S P A
N.0003670 - 12.06.2019
CAT. XVII CLASSE 1 ARRIVO



CERCONE & PARTNERS
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI N. 178848
REA CE308967 – CAP. SOCIALE € 10.000,00 I.V.
C.F.: P. IVA: 03893350615

GISEC S.P.A.

Sede Legale: 81100 - CASERTA – C.so Trieste, 133

Capitale Sociale: € 1.000.000 i.v.

Codice fiscale, P.Iva e registro delle imprese di Caserta: 03550730612

REA C.C.I.A.A. Caserta 252955

**Società soggetta ad attività di coordinamento e direzione della
Provincia di Caserta**

RELAZIONE DEL REVISORE

BILANCIO PER L'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Signor Socio Unico,

quale responsabile della revisione della GISEC S.p.A., ho svolto la revisione contabile al bilancio d'esercizio della Gisec S.p.A., costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2018, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario, dalla relazione sul governo societario e dalla relazione sulla Gestione

– Responsabilità della direzione per il bilancio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

VIA NUOVA MONTE MUTO, 11
I – 81016 – PIEDIMONTE MATESE (CE)
TELEFONO: +390823785040
TELEFAX: +3908231601919
E - MAIL: info@ccrconc.it

– Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. È stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. A tal proposito si rileva che la società è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. lgs n. 231/2001 ed ha affidato ad un Organismo di vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento ai sensi dell'art. 6, 1° comma del citato D.lgs. n. 231/2001. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

1. Analisi delle poste di bilancio e struttura dell'azienda

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato ante imposte pari ad € 583.512 ed risultato d'esercizio pari a € 60.905 i dati patrimoniali e reddituali rilevati secondo il codice civile sono così riassunti:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>Euro</u>
<u>Attivo</u>	
Credit v/soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni	705.398
Circolante	75.311.192
Ratei e Risconti	93.640
<u>Totale Attivo</u>	<u>76.110.230</u>
<u>Passivo</u>	
Patrimonio Netto	3.243.577
Fondo Rischi e Oneri	11.766.160
Trattamento fine rapporto lavoro dipendenti	
Debiti	61.095.673
Ratei e risconti	4.820
<u>Totale Passivo</u>	<u>76.110.230</u>
Conti d'ordine	

<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Euro</u>
Valore della Produzione	34.199.602
Costi della Produzione	37.079.567
<u>Differenza tra valori e costi della produzione</u>	<u>(2.879.965)</u>
Proventi ed (oneri) Finanziari	3.463.477
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
<u>Risultato prima delle Imposte</u>	<u>583.512</u>
Imposte sul Reddito	522.607
<u>Utile (perdita) d'esercizio</u>	<u>60.905</u>

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in ordine alla struttura economico, finanziaria e patrimoniale della società si è proceduto alla riclassificazione dei dati di bilancio degli ultimi esercizi 2 e degli allegati obbligatori.

Si è pertanto proceduto alla elaborazione dei dati finanziari/patrimoniali di bilancio secondo i seguenti schemi:

Schema di riclassificazione stato patrimoniale finanziario

Il criterio finanziario in base al quale i valori patrimoniali sono classificati secondo la tempistica di trasformazione in liquidità per gli elementi dell'attivo, e di assorbimento di liquidità per estinzione degli elementi del passivo. Generalmente il periodo preso come riferimento è di 12 mesi. Le voci dell'attivo vengono rappresentate in ordine di liquidità crescente, mentre quelle del passivo in ordine di esigibilità crescente. permette di evidenziare disponibilità, liquidità differita e immediata, elementi fondamentali per il calcolo di indici e margini in un'analisi di bilancio o in un più complesso controllo di gestione.

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2017		2018	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	606.190	0,9%	505.966	0,7%
Immobilizzi immateriali netti	133.666	0,2%	199.432	0,3%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%
Crediti oltre 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	739.856	1,1%	705.398	0,9%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%
Crediti commerciali a breve	50.304.726	73,3%	54.248.631	71,3%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	1.340.217	2,0%	1.321.223	1,7%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%

Altri crediti a breve	8.146.060	11,9%	8.264.438	10,9%
Ratei e risconti	92.317	0,1%	93.640	0,1%
Liquidità differite	59.883.320	87,2%	63.927.932	84,0%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	8.032.832	11,7%	11.476.900	15,1%
Liquidità immediate	8.032.832	11,7%	11.476.900	15,1%
TOTALE ATTIVO A BREVE	67.916.152	98,9%	75.404.832	99,1%
TOTALE ATTIVO	68.656.008	100,0%	76.110.230	100,0%
Patrimonio netto	3.182.671	4,6%	3.243.577	4,3%
Fondi per rischi e oneri	10.134.776	14,8%	11.766.160	15,5%
Trattamento di fine rapporto	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	10.134.776	14,8%	11.766.160	15,5%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	13.317.447	19,4%	15.009.737	19,7%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	46.333.108	67,5%	54.942.067	72,2%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	9.005.453	13,1%	6.158.426	8,1%
TOTALE DEBITI A BREVE	55.338.561	80,6%	61.100.493	80,3%
TOTALE PASSIVO	68.656.008	100,0%	76.110.230	100,0%

Schema di riclassificazione stato patrimoniale gestionale

Lo scopo della riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio di pertinenza gestionale è l'evidenziazione degli impieghi e delle fonti generati dall'attività tipica d'impresa per separarli dalle altre aree della gestione. Tramite tale riclassificazione, vengono raggruppati ed evidenziati gli elementi attivi e passivi sulla base della loro partecipazione alla gestione caratteristica dell'impresa (quella rientrante nell'oggetto tipico dell'azienda), a quella accessoria o a quella finanziaria.

Per gestione accessoria si intendono quelle attività diverse da quelle tipiche dell'impresa che sono poste in essere con lo scopo di impiegare in modo redditizio dei mezzi liquidi esuberanti, o al fine di creare collegamenti proficui con altre imprese.

Mentre per gestione finanziaria si intende quella desumibile dall'attività di reperimento di capitale e dal loro impiego nell'impresa.

Gli investimenti della gestione caratteristica dovranno contribuire a generare reddito operativo, mentre quelle delle gestioni accessorie genereranno interessi attivi, affitti attivi etc.

Le poste del passivo (fonti di finanziamento) sono classificate in base al tipo di finanziamento ottenuto, e in base al rapporto contrattuale e di mercato che ha reso disponibili i capitali.

Si distinguono:

- il Capitale netto, ottenuto dai soci – azionisti;
- le Passività estranee alla gestione corrente, prevalentemente capitali finanziari ottenuti a titolo di prestito da banche, obbligazionisti etc.;
- l'autofinanziamento ottenuto con Accantonamenti a fondi rischi e spese future (di cui il Fondo TFR è un vero e proprio debito verso i dipendenti);
- le Passività della gestione corrente, che sorgono prevalentemente in relazione ad attività operative e rappresentano debiti per prestazioni non ancora pagate ai fornitori, imposte da liquidare etc.

Stato Patrimoniale Gestionale

	2017		2018	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	133.666	-2,8%	199.432	-2,4%
Immobilizzazioni materiali	606.190	-12,5%	505.966	-6,1%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVO FISSO NETTO	739.856	-15,3%	705.398	-8,6%
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%
Crediti netti v/clienti	51.644.943	-1064,8%	55.569.854	-674,9%
Altri crediti operativi	8.146.060	-168,0%	8.264.438	-100,4%
Ratei e risconti attivi	92.317	-1,9%	93.640	-1,1%
(Debiti v/fornitori)	(46.323.348)	955,1%	(54.932.307)	667,2%
(Debiti v/imprese del gruppo)	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(8.994.186)	185,4%	(6.163.366)	74,9%
(Ratei e risconti passivi)	(21.027)	0,4%	(4.820)	0,1%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	4.544.759	-93,7%	2.827.439	-34,3%
CAPITALE INVESTITO	5.284.615	-109,0%	3.532.837	-42,9%
(Fondo tfr)	0	0,0%	0	0,0%
(Altri fondi)	(10.134.776)	209,0%	(11.766.160)	142,9%
(Passività operative non correnti)	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(4.850.161)	100,0%	(8.233.323)	100,0%
Debiti v/banche a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%

Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0%	0	0,0%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(8.032.832)	165,6%	(11.476.900)	139,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(8.032.832)	165,6%	(11.476.900)	139,4%
Capitale sociale	1.000.000	-20,6%	1.000.000	-12,1%
Riserve	2.122.276	-43,8%	2.182.672	-26,5%
Utile/(perdita)	60.395	-1,2%	60.905	-0,7%
PATRIMONIO NETTO	3.182.671	-65,6%	3.243.577	-39,4%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(4.850.161)	100,0%	(8.233.323)	100,0%

Infine, si è proceduto alla elaborazione dei dati economici di bilancio secondo lo schema di riclassificazione conto economico a valore aggiunto:

Questa configurazione di conto economico prevede una classificazione dei costi operativi in esterni ed interni al fine di ottenere due ulteriori grandezze intermedie - il valore aggiunto e il margine operativo lordo - particolarmente utili ai fini dell'analisi reddituale;

Attraverso la riclassificazione a valore aggiunto è possibile rilevare come il valore aggiunto creato si distribuisca fra i fattori produttivi e i diversi portatori di interessi. Inoltre, vengono evidenziati vari margini intermedi di elevato valore segnaletico tra cui il Margine Operativo Lordo (EBITDA) e il Reddito Operativo (EBIT) comprensivo della gestione derivanti da operazioni svolte con continuità ma di natura complementare.

Il Margine Operativo Lordo, MOL o con terminologia anglosassone EBITDA (earning before interest, tax, depreciation and amortization), indica quanto della ricchezza residua dopo aver remunerato il personale.

Il Margine Operativo Netto o MON, misura la ricchezza disponibile dopo aver remunerato gli investimenti effettuati.

Il Reddito Operativo o EBIT (earning before interest and tax) evidenzia il risultato economico disponibile per remunerare:

- i terzi che hanno apportato capitale di credito (banche, finanziatori ecc.), tramite interessi o assimilati;
- l'amministrazione finanziaria attraverso il pagamento delle imposte;

il capitale proprio mediante l'utile realizzato.

Conto Economico a valore aggiunto

	2017		2018	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	32.181.847	100,0%	34.195.027	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	1.501.102	4,7%	4.575	0,0%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%

Valore della produzione operativa	33.682.949	104,7%	34.199.602	100,0%
(-) Acquisti di merci	(1.426.929)	4,4%	(1.521.989)	4,5%
(-) Acquisti di servizi	(19.320.693)	60,0%	(20.312.657)	59,4%
(-) Godimento beni di terzi	(727.816)	2,3%	(699.079)	2,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(1.940.456)	6,0%	(245.468)	0,7%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(23.415.894)	72,8%	(22.779.193)	66,6%
VALORE AGGIUNTO	10.267.055	31,9%	11.420.409	33,4%
(-) Costi del personale	(8.333.901)	25,9%	(8.281.814)	24,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.933.154	6,0%	3.138.595	9,2%
(-) Ammortamenti	(136.861)	0,4%	(179.989)	0,5%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	(4.824.013)	15,0%	(5.838.571)	17,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(3.027.720)	-9,4%	(2.879.965)	-8,4%
(-) Oneri finanziari	(16.748)	0,1%	(2.098)	0,0%
(+) Proventi finanziari	3.734.709	11,6%	3.465.575	10,1%
Saldo gestione finanziaria	3.717.961	11,6%	3.463.477	10,1%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	690.241	2,1%	583.512	1,7%
(-) Imposte sul reddito	(629.846)	2,0%	(522.607)	1,5%
RISULTATO NETTO	60.395	0,2%	60.905	0,2%

Ai fini di una migliore comprensione di tali indicatori è necessario evidenziare che gli stessi risultano influenzati negativamente dal fatto che la società, in sede di chiusura del bilancio, ha prudenzialmente svalutato integralmente il credito relativo agli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei Comuni inadempienti. Tali effetti hanno determinato un risultato operativo negativo.

2. Principi di revisione adottati

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo sulla base di verifiche a campione.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla precedente relazione.

3. Criteri di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione gli stessi sono i medesimi adottati l'esercizio precedente così come aggiornati con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015.

In merito al rischio su crediti si evidenzia che lo stesso è stato valutato con il medesimo criterio utilizzato lo scorso anno. A tal proposito si rinnova la raccomandazione, per quanto di competenza, sulla necessità di potenziare l'azione già avviata in merito alla riscossione dei crediti nei confronti di tutti i Comuni creditori con particolare attenzione a quegli enti che evidenziano un rilevante credito per abitante e con una maggiore anzianità degli stessi.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gisec S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2018.

4. Relazione sulla gestione

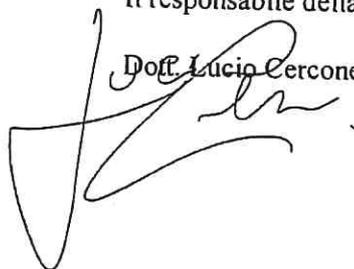
La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Gisec Spa. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione del bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gisec S.p.A. al 31/12/2018. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gisec S.p.A. al 31/12/2018.

Piedimonte Matese, 12 giugno 2019

Cercone & Partners

Il responsabile della revisione

Dott. Lucio Cercone



Il sottoscritto Carmine Napolano iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli Nord , in qualità di professionista incaricato dalla società Gisec SPA, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott.Carmine Napolano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Napolano', written in a cursive style.